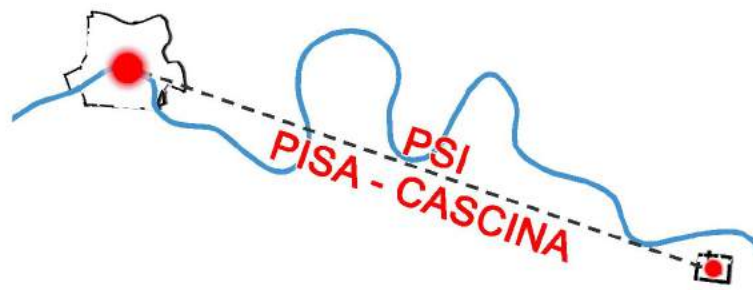


AREE NON IDONEE ALLA ISTALLAZIONE DI IMPIANTI
FOTOVOLTAICI A TERRA



Comune di Pisa
D10 Urbanistica-edilizia
privata
Dirigente Ing. Daisy Ricci



Comune di Cascina
Macrostruttura Governo del
Territorio
Responsabile Arch.
Francesco Giusti

Fonti: CTR_Regione Toscana (SITA); PIT Provincia di Pisa; Regione Toscana (SITA); PAER_Regione Toscana

Tecnologia: potenza e dimensione	Zone all'interno dei con visivi e panoramici, nonché aree agricole di particolare pregio paesaggistico e culturale	Aree D.O.P. (D.O.C. e D.O.C.G.) e Aree I.G.P.
Impianto con potenza superiore a 5KW ed inferiore od uguale a 20 KW	Idonee	Idonee
Impianto con potenza superiore a 20KW ed inferiore od uguale a 200 KW	Non idonee a meno delle eccezioni (*) (**)(***)	Non idonee a meno delle eccezioni (*) (**)(***)
Impianto con potenza superiore a 200KW	Non idonee	Non idonee a meno delle eccezioni (*) (**)(***)

(*) Aree già urbanizzate prive di valore culturale-paesaggistico e aree di pertinenza dell'edificio privo di valore storico-architettonico.

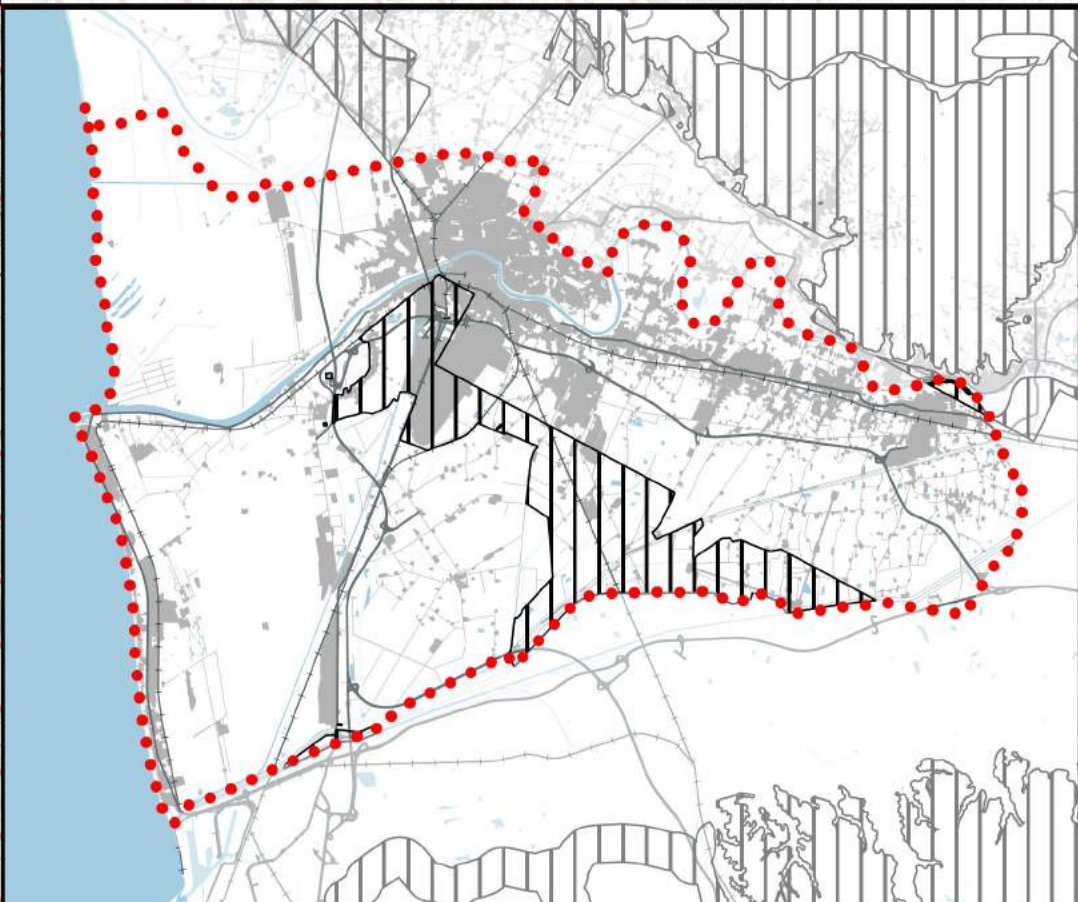
Aree degradate. Per aree degradate si intende:
a) le cave dismesse e non ripristinate, individuate in coerenza con i contenuti della pianificazione urbanistica territoriale, le aree individuate dalla vigente pianificazione in materia di attività estrattive e non ancora ripristinate, con l'esclusione di quelle aree e siti riconosciuti di valore storico-culturale, testimoniale e paesaggistico dal PIT (approvato con deliberazione del Consiglio regionale 24 luglio 2007, n. 72) e dalla sua implementazione paesaggistica adottata con deliberazione del Consiglio regionale 18 giugno 2009, n. 32);
b) aree ove è stata condotta l'attività di discarica ovvero aree ove è stata condotta l'attività di deposito di materiali inerti, fatto salvo quanto previsto dalle normative di settore in materia di bonifica dei siti inquinati e ripristino ambientale dei siti di cave dismessi, purché l'impianto sia inserito con modalità tali da assicurare il minor impatto paesaggistico e privo di platee in cemento a terra;
c) i siti minerari dismessi inseriti nel piano regionale e nei piani provinciali di bonifica nonché compresi e disciplinati negli atti di pianificazione territoriale di enti preposti alla tutela ambientale approvati dalla Regione, e le aree di discarica mineraria.

Attività connesse all'agricoltura, svolte da imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 2155 c.c. e nei limiti indicati dalla circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 32/E del 6 luglio 2009, paragrafo 4, purché l'impianto sia inserito con modalità tali da assicurare il minor impatto paesaggistico, privo di platee in cemento a terra, e comunque entro il limite massimo di 1 MW.
(**) L'imprenditore agricolo può svolgere tali attività anche tramite la partecipazione a EURL (Società semplici energetici, istituite e riconosciute secondo le normative vigenti in materia) purché la superficie occupata dall'impianto fotovoltaico non sia superiore al 10 per cento della superficie agricola utile (SAU), per potenza nominale complessiva inferiore a 200 kW; per impianti di potenza superiore a tale limite e, comunque entro il limite massimo di 1 MW, per ogni 10 kW di potenza installata oltre i 200 kW deve essere dimostrata la disponibilità di almeno un ettaro di terreno agricolo.

Aree D.O.P. (D.O.C. e D.O.C.G.) e aree I.G.P.



Zone all'interno dei con visivi e panoramici la cui immagine è storicizzata



Aree agricole di particolare pregio paesaggistico e culturale

